



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 8938 del 22/12/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale della Regione al Dott. Salvatore Sammartano;
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;
- VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
- VISTA la legge 5 giugno 1990, n. 135, concernente il Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS e in particolare l'art. 1 della predetta legge n. 135/1990 che prevede, tra l'altro il finanziamento a carico del Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente, di spese vincolate per specifici interventi di carattere pluriennale per lo svolgimento dei corsi di formazione e aggiornamento professionale, e l'art. 2 che disciplina il trattamento domiciliare dei soggetti affetti da AIDS;
- VISTO l'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della Sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale delle quote del Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente alle Regioni e Province autonome;
- VISTA la deliberazione CIPE n. 11 del 28/1/2015: FSN 2011 – Ripartizione tra le regioni delle risorse destinate al finanziamento di interventi per la prevenzione e la lotta all'AIDS (legge 5 giugno 1990, n. 135) che assegna alla regione Sicilia la complessiva somma di € 1.476.521,00 di cui € 756.202,00 per corsi di formazione e € 720.319,00 per trattamento domiciliare ;
- CONSIDERATO che la somma di euro 720.319,00 accreditata in data 14/10/2015, nel c/c n. 306694 intrattenuto dalla Regione Siciliana presso la Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Palermo, per FSN 2011 : AIDS-quota

trattamento domiciliare, è stata imputata in entrata del bilancio regionale, c/competenza (capitolo 3684 – capo 21) ed è stata accertata per l'esercizio finanziario in corso dal Dipartimento Pianificazione Strategica con DDS n. 2102 del 26/11/2015;

RAVVISATA la necessità di iscrivere in conto competenza la complessiva somma di € 720.319,00, nel capitolo di entrata 3684 – capo 21- Rubrica 2 “Fondo sanitario regionale destinato al finanziamento delle spese correnti. – Quote a destinazione vincolata” e nella spesa nel capitolo 417313 “Finanziamenti per la graduale attivazione di servizi per il trattamento a domicilio dei soggetti affetti da AIDS e patologie correlate “, per la finalità sopra descritta;

RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale dell'Economia n. 1149 del 15/05/2015 le necessarie variazioni:

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale dell'Economia n. 1149 del 15/05/2015 sono introdotte le seguenti variazioni:

U.P.B.	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	Nomenclatore
	ENTRATA		
	ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
	Rubrica 2 – Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica		
	Titolo 1 - Entrate correnti		
	Aggregato economico 5 - Trasferimenti correnti		
11.2.1.5.1.	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO PER FONDO SANITARIO NAZIONALE	+	720.319,00
di cui al capitolo 3684	Fondo sanitario regionale destinato al finanziamento delle spese correnti. – Quote a destinazione vincolata.	+	720.319,00
	SPESA		
	ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
	Rubrica 2 - Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica		
	Titolo 1 - Spese correnti		
	Aggregato economico 3 - Spese per interventi di parte corrente		
11.2.1.3.3.	PROTEZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE	+	720.319,0
di cui al capitolo 417313	Finanziamenti per la graduale attivazione di servizi per il trattamento a domicilio dei soggetti affetti da AIDS e patologie correlate. CODICI:04.02.03 -07.04.03 V	+	720.319,00 L.833/1978 L.135/1990

Art.2

Dalla data del presente decreto, sul capitolo 417313 incluso nella parte seconda dell'allegato tecnico al bilancio di previsione per l'anno 2015 (Capitoli per i quali è consentita la sola gestione dei residui), è, altresì, consentita la gestione della dotazione di competenza di cui al precedente art. 1.

Art.3

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014, sul sito della Regione Siciliana e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo,

21 DIC. 2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Rita Petri)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(M. F. Milazzo)

IL RAGIONIERE GENERALE
(Salvatore Sammartano)


